

4 - Delibera di Consiglio



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 04

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore 18.00 nella sala riunioni al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 19 ed assenti N.: 04 membri come sotto:

PRESENTI:

Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, Fenner Stefania, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Cattoi Sara (giust.), de Bonetti Donatella (giust.), de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

10 marzo 2017

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

20 marzo 2017

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio finanziario rag. Sandra Parisi, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Visto l'art. 48 – *Ordini del giorno*, del vigente regolamento per il funzionamento dell'Assemblea (oggi "Consiglio della Comunità"), il quale testualmente prevede che "1. Su ogni argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea possono essere presentati ordini del giorno. . . . 4. Gli ordini del giorno vengono trattati secondo l'ordine di presentazione, *ultimata la discussione sull'argomento col quale essi hanno attinenza*. La votazione ha luogo dopo la loro illustrazione da parte del presentatore o dei presentatori e dopo l'intervento del Presidente o dell'Assessore competente per materia. . . . ”.

Preso atto che il consigliere Viglietti Ezio Paolo, chiede la trattazione immediata e la discussione anticipata dei n. 3 ordini del giorno presentati in data 07.03.2017 (rifer. Prot. n. 2884, 2885, 2886), dai consiglieri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo - gruppo consiliare "Onestà, partecipazione e Ambiente", in deroga da quanto sopra previsto all'art. 48 del regolamento citato e valutato di aderire, ad unanimità favorevole dei presenti:

- Prot. n. 2884 ad oggetto "L.P. 13/2007 – Politiche Sociali in Provincia di Trento, attivazione processo di pianificazione legato alla implementazione del Piano Sociale di Comunità. Attivazione del percorso partecipativo presso l'Autorità per la partecipazione locale", riferito al punto n. 5. posto all'ordine del giorno del Consiglio in data odierna.

La consigliera Maino Angioletta dà lettura del testo dell'o.d.g..

Segue la relativa discussione come meglio specificato a verbale della seduta.

Con voti favorevoli n. 2 (sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo), contrari 14, astenuti n. 3 (sig.ri Bottesi Marco, Michelotti Katia e Lorenzi Emanuela), l'ordine del giorno viene respinto.

- Prot. n. 2885 ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, bilancio pluriennale 2017-2019, relazione previsionale e programmatica 2017-2019. Servizio di trasporto a chiamata (DUP – Missione 12_Programma 3)", riferito al punto n. 4. posto all'ordine del giorno del Consiglio in data odierna.

Il consigliere Viglietti Ezio Paolo dà lettura del testo dell'o.d.g..

Segue la relativa discussione come meglio specificato a verbale della seduta.

Con voti favorevoli n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, Maino Angioletta, Michelotti Katia, Lorenzi Emanuela e Viglietti Ezio Paolo), contrari 14, l'ordine del giorno viene respinto.

- Prot. n. 2886 ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, bilancio pluriennale 2017-2019, relazione previsionale e programmatica 2017-2019. Riorganizzazione servizio di trasporto urbano (DUP – Missione 10_Programma 2)", riferito al punto n. 4. posto all'ordine del giorno del Consiglio in data odierna.

Il consigliere Viglietti Ezio Paolo dà lettura del testo dell'o.d.g..

Segue la relativa discussione come meglio specificato in verbale della seduta.

Con voti favorevoli n. 2 (sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo), contrari 14, astenuti n. 3 (sig.ri Bottesi Marco, Michelotti Katia e Lorenzi Emanuela), l'ordine del giorno viene respinto.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto

speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Con integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, in analogia con quanto già disciplinato in ambito nazionale con il D.L. 20.12.2016 n. 244, al 31 marzo 2017; viene parimenti differito anche il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli enti locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 20.07.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che il comma 466 della legge di bilancio 2017 n. 232 di data 11.12.2016 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi della Comunità, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione della Comunità Alto Garda e Ledro (Allegato n. 1).

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i responsabili dei singoli servizi e che esaminata la proposta tecnica si è ritenuto di formulare gli stanziamenti prendendo come base lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2016;

Richiamata la delibera di Consiglio della Comunità n. 02 del 24 febbraio 2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 saranno adottati il piano dei conti integrato e la contabilità economico-patrimoniale, nonché al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento al 2017;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017–2019 (Allegato n. 2);

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 10 dd. 11 dicembre 2000 e ss.mm. ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 3);

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 dd. 28 febbraio 2017 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019 e della nota integrativa.";

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi ai Consiglieri per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 dd. 06.03.2017, ns. prot. n. 2810/2017. (Allegato n. 4);

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 dd. 06.03.2017, ns. prot. n. 2811/2017. (Allegato n. 5);

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, esecutivo ai sensi di legge;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24.08.2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dalla Giunta, così come in allegato al presente provvedimento.

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 3 (Bottesi Marco, Lorenzi Emanuela, Michelotti Katia), astenuti n. 2 (sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo), su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese ed accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta,

d e l i b e r a

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 (Allegato n. 1);
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, dando atto che dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore

giuridico, anche con funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	623.380,58	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	13.280.464,93	13.230.476,40	12.868.476,40
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	15.773.264,00	15.918.283,00	15.918.283,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	7.171.482,22	6.020.679,45	1.793.025,91
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.566.500,00	2.566.500,00	2.566.500,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.415.091,73	40.735.938,85	36.146.285,31

SPESE	2017	2018	2019
TITOLO 1 – Spese correnti	29.976.728,51	29.287.509,40	28.925.509,40
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	6.871.863,22	5.881.929,45	1.654.275,91
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.566.500,00	2.566.500,00	2.566.500,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.415.091,73	40.735.938,85	36.146.285,31

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (Allegato n. 3);

4. di dare atto che i suddetti documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 dd. 06.03.2017, ns. prot. n. 2810/2017 (Allegato n. 4);

6. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 dd. 06.03.2017, ns. prot. n. 2811/2017 (Allegato n. 5);

7. di dare atto che successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio, il Comitato esecutivo della Comunità definirà il Piano Esecutivo di Gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli Responsabili individuati nel modello organizzativo dell'Ente, ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi;

8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;

- al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Successivamente, su proposta dell'Assessore competente

Il Consiglio della Comunità

Con separata votazione e voti favorevoli n. 14, contrari n. 3 (sig.ri Bottesi Marco, Lorenzi Emanuela e Michelotti Katia), e astenuti n. 2 (sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo), su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori designati in apertura di seduta,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 79 Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
